

**LANZA**, ministro dell'istruzione pubblica. (*Interrompendo*) Ella esagera enormemente il significato delle mie parole.

**PESCATORE**. Io cito le sue... (*Rumori*)

**LANZA**, ministro dell'istruzione pubblica. Mi attribuisce intenzioni dalle quali sono le mille miglia lontano.

**PESCATORE**. M'ero ben immaginato che nel calore della discussione gli fossero sfuggite (*ilarità generale*) queste parole; ma esse suonarono così, ed egli potrà rivederle nel resoconto. No, o signor ministro, l'ufficio pubblico dell'insegnante non è certo una proprietà privata, come l'ufficio pubblico del giudice non è una proprietà, un diritto individuale; nondimeno l'ufficio è inamovibile, perchè l'inamovibilità è un bisogno, un diritto della società.

Ora, il raziocinio del signor ministro colpisce, in un cogli insegnanti, anche i giudici. Perchè mai un giudice non può essere rimosso per volontà del Governo, e solo le può con una sentenza di un tribunale? Perchè la giustizia debbe mantenersi indipendente dalla politica. Ebbene, come la giustizia, così anche la scienza debbe essere indipendente dalla politica governativa.

La scienza non fa come l'amministrazione, che esamina ed

applica solo quello che è; la scienza, dopo avere esaminato quello che è, esamina ancora ed insegna quello che deve essere; e questo lo deve poter esaminare ed insegnare liberamente.

Dunque io tengo per fermo che una modificazione qualunque dovrà essere introdotta in un modo o nell'altro; che si debbe provvedere a che i consiglieri sieno, non dirò inamovibili (non farò questa proposta), ma ottengano una qualche speciale guarentigia, non dipendano in modo assoluto dal potere, dall'arbitrio di un solo ministro. Tanto si otterrebbe col mio emendamento, ovvero con altro di simile effetto, che occorra sostituirgli; ed a questo fine io chiedo che sia rimandata la discussione a domani.

*Voci.* Sì! sì! A domani!

La seduta è levata alle ore 5 3/4.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

Seguito della discussione del progetto di legge pel riordinamento dell'amministrazione superiore della pubblica istruzione.

## TORNATA DEL 31 GENNAIO 1857

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO CARLO CADORNA.

**SOMMARIO.** *Annunzio d'interpellanze al ministro della guerra — Relazione e convalidamento dell'elezione del collegio di Castelnuovo d'Asti — Seguito della discussione del progetto di legge sull'amministrazione superiore della pubblica istruzione — Emendamento del deputato Pescatore all'articolo 12, relativo alla formazione del Consiglio superiore, modificato dal proponente — Considerazioni del ministro dell'istruzione pubblica, e sue risposte al deputato Pescatore — Sotto-emendamento del deputato Tola P. — Osservazioni dei deputati Genina e Valerio — Il ministro propone altra modificazione, non accettata dalla Giunta — Osservazione e sotto-emendamento del deputato Della Motta — Emendamento del deputato Mamiani — Osservazioni, e sotto-emendamento del deputato Farini — Repliche — Proposizione del deputato Polto sul numero dei consiglieri, non appoggiata — Approvazione dei due primi capoversi dell'articolo ministeriale — Emendamento del deputato Mamiani al terzo, combattuto dal presidente del Consiglio, ritirato — Opposizioni del deputato Bertoldi — Osservazioni del deputato Sineo — È approvato — Proposta del deputato Farini per la non retribuzione dei consiglieri — È rinviata.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/4 pomeridiane.

**CAVALLINI**, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

### ANNUNZIO D'INTERPELLANZA.

**DE SONNAZ.** È mia intenzione di muovere un'interpellanza all'onorevole ministro della guerra sul reclutamento dell'esercito, e prego perciò la Camera di voler fissare per questa discussione una delle sedute in principio della settimana ventura.

**PRESIDENTE.** Quando il ministro della guerra sarà presente all'adunanza, darò la parola al deputato De Sonnaz acciocchè faccia la sua proposta.

### RELAZIONE SOPRA UN'ELEZIONE.

**PRESIDENTE.** Il deputato Valvassori ha la parola per riferire sopra un'elezione.

**VALVASSORI**, relatore. Collegio di Castelnuovo d'Asti. Il collegio fu convocato con decreto del 4 gennaio 1857 pel giorno 25 e pel 28 dello stesso mese. Il collegio consta di tre